

# Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 157, 04 settembre 2009

Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio

## Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

[www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)

### Dalla Regione 3 milioni per feste e sagre tradizionali

Sagre, feste patronali, rievocazioni storiche e manifestazioni tradizionali che si svolgono su tutto il territorio del Lazio anche per quest'anno trovano sostegno e valorizzazione grazie al patrocinio della Regione. Su proposta dell'assessore al Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini, la giunta Marrazzo ha approvato oggi l'apposita delibera che destina 3milioni e mezzo di euro al sostegno e alla promozione di 788 eventi.

Di queste risorse, 2.748 mila euro vanno ai Comuni e alle Proloco, per il sostegno diretto delle manifestazioni, mentre 750 mila euro saranno utilizzati per il programma di promozione unitaria degli eventi, portato avanti nel corso di tutto l'anno dall'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio.

»Il nostro rinnovato impegno - sottolinea l'assessore Claudio Mancini - punta a favorire queste manifestazioni che si confermano come ottimi attrattori turistici e come grandi occasioni per richiamare turisti e visitatori alla scoperta non solo delle tradizioni ma anche delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio. Si tratta di un'opportunità che abbiamo voluto valorizzare per far conoscere sempre di più il Lazio e di un impegno che prosegue, forte degli ottimi

risultati ottenuti lo scorso anno in termini di presenze e di attenzione».

Nel dettaglio, in Provincia di Roma sono 282 le iniziative che trovano il sostegno della Regione, per un totale di 1.131 mila euro. Tra le più note, l'Infiolata di Genzano di Roma, la Sagra delle fragole con la mostra dei fiori di Nemi e l'85° Sagra dell'uva di Marino. 524 mila euro invece vanno a Comuni e Proloco in Provincia di Frosinone, per 187 eventi.

In Provincia di Latina sono 81 le manifestazioni in calendario, per un finanziamento complessivo di 339 mila euro, destinati ad appuntamenti ormai storici come la Sagra del carciofo romanesco di Sezze o il Carosello storico dei rioni di Cori. 128 gli eventi patrocinati dalla Regione in Provincia di Rieti, dove i 372 mila euro messi a disposizione andranno a sostegno di appuntamenti tra cui la spettacolare rievocazione storica del Presepe di Greccio. Su 382 mila euro potranno invece contare le 110 iniziative in Provincia di Viterbo, che anche quest'anno ripropone, tra le altre, importanti manifestazioni a cominciare dal Trasporto della Macchina di Santa Rosa a Viterbo, la Festa di Santa Cristina di Bolsena e il Palio di S. Anselmo di Bomarzo.

## Bus gratis under 25: prorogato termine per presentare la domanda

Prorogati i termini per l'accesso alla graduatoria per l'esenzione dei giovani dai costi del trasporto regionale e locale. I ragazzi residenti nel Lazio, con un'età compresa tra i 10 e i 25 anni e un reddito Isee fino a 20 mila euro, avranno dunque, molto più tempo a disposizione per inoltrare la domanda attraverso il Siset, Sistema Informativo di erogazione dei Servizi di Esenzione del Trasporto, a cui si accede dal portale regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

La giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessorato alla Mobilità, ha stabilito che al 30 di ogni mese, a partire da luglio 2009, sarà formata la graduatoria degli aventi diritto sulla base delle richieste pervenute nello stesso mese, fino ad esaurimento del fondo. E' fissata, perciò al 30 luglio, e non più al 20, la prima chiusura dei termini per la domanda e la formazione della prima graduatoria. Se alla data del 30 luglio il numero degli aventi diritto che hanno fatto richiesta non avrà esaurito il fondo di 12 milioni di Euro previsto dalla finanziaria regionale per il 2009,



sarà ancora possibile fare domanda per ottenere l'esenzione e alla data del 30 agosto si procederà alla formazione di una ulteriore nuova graduatoria composta dai nuovi iscritti.

Si andrà avanti in questo modo fino all'utilizzazione completa del fondo a disposizione per l'anno in corso.»Offrire ai giovani e alle famiglie più tempo per richiedere l'agevolazione - ha spiegato l'assessore alla Mobilità, Franco Dalia - era doveroso. La concomitanza con il periodo estivo non favorisce, la giusta attenzione da parte degli studenti, al momento in vacanza oppure all'estero per ragioni di studio. Ciò che ci siamo prefissati, con l'istituzione del fondo, è di fornire un aiuto concreto al maggior numero possibile di giovani e di famiglie. Abbiamo perciò deciso di procedere con una campagna di comunicazione istituzionale e abbiamo voluto offrire più tempo a tutti - ha concluso l'assessore - per prendere dimestichezza con il Siset e formulare serenamente la domanda».

# Lazio oggi

**Direttore** : Prof. Gustavo Velis  
**Editore** : FEDELAZIO  
 (Federazione delle Associazioni  
 Laziali dell'Argentina)  
**Redazione** : Commissione di  
 giovani  
**Sede** : Rodriguez Peña N° 3455  
 7600 Mar del Plata  
**e-mail** : laziooggi@fibertel.com.ar  
 pagina web : [www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)  
 Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO  
 FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"  
 (0223) 155594273

## Dalla Regione oltre 15 milioni per 1.300 tirocini

La Regione Lazio attiverà 1.300 tirocini, della durata di almeno 4 mesi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate (in base alla normativa comunitaria) e a rischio di marginalità sociale: giovani, disoccupati da oltre 24 mesi, over 45, immigrati, disabili ed ex detenuti.

L'intervento messo in campo rientra nel quadro di un accordo sottoscritto dalla Regione Lazio con Italia Lavoro. L'intesa prevede lo stanziamento di 15 milioni e 700mila euro da parte della Regione Lazio, per realizzare politiche di sostegno all'occupazione.

«Le risorse utilizzate - ha detto l'assessore regionale al Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, Alessandra Tibaldi - provengono dal Fondo sociale europeo e sono una quota parte dei 220 milioni destinati all'accordo anticrisi tra Stato e Regioni siglato lo scorso 12 febbraio».

Tre le tipologie di tirocinio previste nei percorsi formativi che verranno aperti: quelli da svolgere in aziende che operano nel territorio regionale; quelli che prevedono una mobilità interregionale; e quelli in aziende situate in Paesi della Ue.

Per i tirocinanti che lavoreranno nel Lazio è prevista una borsa mensile di 500 euro, ammonta a 1.200 euro invece il compenso per chi andrà a lavorare in altre regioni.

L'investimento della Regione punta a promuovere la stabilizzazione di almeno il 70% dei tirocinanti nelle aziende dove effettueranno il loro percorso forma-



tivo, che in tal caso verrebbero ricompensate con incentivi fino a 5.000 euro per ciascun neo assunto.

Le imprese interessate signaleranno ad Italia Lavoro ed ai centri per l'impiego delle province i tirocini che intendono attivare, sono attese in particolar modo opportunità di lavoro nel settore delle energie alternative, nella grande distribuzione e nel ciclo dei rifiuti. «Le imprese ci potranno chiedere una serie di skills professionali importanti - ha spiegato l'assessore Alessandra Tibaldi, presentando l'iniziativa - come ad esempio tecnici nel settore delle energie rinnovabili, nel ciclo dei rifiuti. E' un programma ambizioso, che mette insieme la rete di Italia Lavoro con i suoi contatti con le imprese e la rete dei servizi per l'impiego, proveremo a costruire opportunità di lavoro durature per molti giovani».

Alla presentazione dei tirocini ha partecipato anche il direttore di Italia Lavoro Natale Forlani.

### Formazione, Marrazzo: «Aiutiamo i nostri giovani, sono il futuro»

«Basta pregiudizi, è arrivato il momento di credere veramente nei nostri ragazzi, che sono il futuro della società». E' quanto ha detto Piero Marrazzo presidente della Regione Lazio, partecipando al seminario europeo 'La creatività e l'innovazione nel sistema di istruzione e formazione professionale in Italia', organizzato dal Centro Opere femminili salesiane all'Hotel dei Congressi.

Aiutare i giovani nella crescita e nell'impegno scolastico per gettare le basi di una società migliore è il messaggio che ha voluto lanciare il presidente Marrazzo durante il suo intervento al convegno. «Noi guardiamo alla formazione e all'istruzione sempre in maniera neutra, ma è qualcosa di più intenso - ha spiegato Marrazzo -». «Quante famiglie hanno un ragazzo che non va bene a scuola, che rischia di perdersi al 'baretto' o nel branco. Poi, però, quando proprio il branco violenta una ragazza, siamo pronti con le telecamere a parlarne. Invece, ci sono giovani che avrebbero potuto ottenere buoni risultati, se qualcuno avesse creduto in loro. Questo è il lavoro che viene fatto negli oratori di Don Bosco e nelle strutture di formazione salesiane che la Regione continuerà a sostenere».

## L'impegno della Regione per il diritto allo studio

Assegni di 500 euro per gli studenti meno abbienti, un piano triennale per i servizi relativi al diritto allo studio universitario, un'area di eccellenza nel settore aerospaziale. In vista dell'apertura dell'anno scolastico e dell'anno accademico, forte è l'impegno della Regione Lazio e dell'assessorato all'Istruzione per quanto riguarda il diritto allo studio scolastico e universitario. «Si tratta di misure - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Silvia Costa - volte a sostenere le famiglie, a favorire la ricerca e l'innovazione, a garantire il diritto allo studio. Nel bilancio di quest'anno, in controtendenza con i tagli del governo, la Regione ha stanziato, su nostra richiesta, 7 milioni in più per il diritto allo studio scolastico, quattro dei quali andranno per la prima volta ai ragazzi più meritevoli, appartenenti alle famiglie a basso reddito. Abbiamo inviato ai Comuni la circolare che definisce gli indirizzi per l'emanazione dei bandi relativi alla concessione di tali assegni, affinché provvedano a pubblicarli nel più breve tempo possibile».

«E' partito - ha ricordato - il Piano triennale per il diritto allo studio universitario, per il quale il Crul (Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio) ha espresso parere favorevole e che ora andrà all'esame delle organizzazioni sindacali e quindi del Consiglio regionale. In esso si fa il punto sulla situazione attuale delle prestazioni e dei servizi erogati da Laziodisu, a partire dalle 21 mila borse di studio, che mettono la Regione Lazio al primo posto tra le Regioni italiane, e il piano delle residenze universitarie».

In particolare, l'assessore Costa ha individuato tra gli obiettivi strategici del prossimo triennio l'attuazione del Piano delle residenze studentesche e il forte impulso all'Agenzia degli affitti per gli studenti universitari, con l'accREDITAMENTO di disponibilità del privato sociale e del mercato privato per gli appartamenti disponibili per gli studenti, con contratti calmierati e al di fuori del



‘mercato nero’.

Inoltre, saranno attivate le convenzioni con le Università non statali che vogliono gestire direttamente il diritto allo studio, nonché quelle di Laziodisu con le Università non statali per la gestione diretta dei servizi culturali e di orientamento per gli studenti. Un grande impulso sarà dato a una maggiore autonomia delle Adisu territoriali e alla diffusione della mobilità territoriale.

«A seguito dell'istituzione della nuova facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio, unica in Italia - ha continuato Silvia Costa - abbiamo siglato, di concerto con il rettore della Sapienza, Luigi Frati, e con il professor Paolo Gaudenzi, un'intesa finalizzata a investire 2 milioni di euro per la realizzazione di un'area di eccellenza dedicata alla ricerca e alla formazione nel settore aerospaziale. La maggior parte dell'importo punta alla creazione di borse di studio, tirocini e voucher destinati agli studenti per la partecipazione a Master e la somma di 500 mila euro sarà devoluta per la creazione di laboratori didattici innovativi. E' prevista anche la presenza, presso la nuova istituzione accademica, di tutor e insegnanti stranieri».



## Laziodisu, inaugurata nuova residenza universitaria

«Una giornata importante per gli studenti universitari e per il diritto allo studio». E' stato questo il commento dell'assessore regionale del Lazio all'Istruzione, Silvia Costa, in occasione dell'inaugurazione della residenza universitaria di via dell'Archeologia, nei pressi dell'Università di Tor Vergata, a Roma, cui hanno partecipato la presidente della XIV commissione Istruzione del consiglio regionale, Annamaria Massimi, il neopresidente di Laziodisu, Alessandro Bonura, il direttore di Laziodisu, Pierluigi Mazzella, il direttore del Consorzio Pegaso, Mario Ricciotti.

«Oltre al taglio del nastro di questa residenza, dotata di 130 posti alloggio e di servizi innovativi, abbiamo insediato questa mattina - ha detto l'assessore - il consiglio di amministrazione di Laziodisu, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario. Formulo i migliori auguri al presidente di Laziodisu, il dottor Bonura, e al vicepresidente, Saverio Cortese, studente della Facoltà di Economia della 'Sapienza', che assume oggi un incarico di vertice e che, ne sono certa, potrà rappresentare le esigenze e le attese degli universitari. Ciò dimostra come la regione Lazio abbia raggiunto l'obiettivo di mettere lo studente al centro del sistema. La residenza che abbiamo inaugurato ospita già 130 studenti - ha sottolineato Costa - tra cui 55 ragazzi dell'Accademia dell'Immagine de L'Aquila, alcuni dei



quali sono intervenuti al taglio del nastro in via dell'Archeologia».

«E' stato fatto un importante, lungo lavoro da parte della regione - ha detto la presidente della commissione consiliare Scuola, Annamaria Massimi - per arrivare al raggiungimento di questo obiettivo, che è duplice. Abbiamo, infatti, aumentato il numero degli alloggi disponibili per gli studenti e abbiamo costituito il Cda di Laziodisu, all'interno del quale sono 4 i rappresentanti di tutti gli studenti del Lazio, che svolgeranno un'importante azione nell'individuare i bisogni degli universitari. Spetta alle istituzioni il compito di salvaguardare il diritto allo studio e di creare le condizioni perché i ragazzi possano andare avanti e realizzare il loro progetto di vita».

### 20.000 euro per la festa di Santa Rosa a Viterbo

Con una delibera proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo Claudio Mancini, la Giunta Regionale ha approvato, prima della pausa estiva, un insieme di finanziamenti per la promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali. Tra questi è ricompreso quello di 20.000 euro per l'edizione 2009 del trasporto della macchina di Santa Rosa a Viterbo.

Per il presidente della Regione Piero Marrazzo «la festa di Santa Rosa è un evento di livello nazionale, una delle più importanti

feste che abbiamo in Italia. Insieme ai viterbesi ho provato più volte l'emozione del trasporto della macchina nelle strette vie del centro storico e posso dire che questa tradizione è un bene da salvaguardare e valorizzare, assieme alle altre risorse turistiche della territorio della Tuscia, dai laghi alla via Francigena».

«Siamo lieti di contribuire a quello che ogni anno è un evento centrale nella vita della città di Viterbo - ha ricordato l'assessore Mancini - e siamo consapevoli che anche quest'anno lo spettacolare trasporto della macchina aiuterà il turismo di Viterbo e della Tuscia.»

La delibera della Giunta prevede nel complesso lo stanziamento di 3.500.000 euro per il sostegno a 788 tra sagre, feste patronali, rievocazioni storiche e manifestazioni tradizionali nei Comuni del Lazio. Di queste risorse, 2.748.000 euro sono destinati ai Comuni e alle Proloco, per il sostegno diretto delle manifestazioni, mentre 750mila euro sono utilizzati per il programma di promozione unitaria degli eventi, portato avanti nel corso di tutto l'anno dall'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio.

## Scuola, Costa: «Il Governo taglia la Regione investe»

La Regione Lazio, in controtendenza rispetto alle scelte operate a livello nazionale, ha deciso di investire notevoli risorse a sostegno delle alunne e degli alunni del Lazio, impegnando risorse aggiuntive per oltre 81 milioni di euro, destinate a consentire il funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado, dalle materne alle superiori, fino all'università e a garantire diritto allo studio, sostegno ai meritevoli e aiuto alle famiglie con bambini in età di scuola materna.

In un contesto nazionale caratterizzato dal taglio degli organici di docenti e non docenti e dalla riduzione dei fondi di funzionamento che porteranno gli istituti scolastici a essere sovraffollati, più poveri e meno sicuri, l'Assessorato regionale all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione, infatti, ha promosso quest'anno una serie di importanti azioni che, con stanziamenti e bandi, sostengono scuole, insegnanti e famiglie del Lazio. Questo il dettaglio degli interventi:

- la Regione, nel quadro del Piano degli interventi per il diritto allo studio, ha ripartito tra le 5 Province del suo territorio 17 milioni di euro destinati a promuovere interventi tesi a garantire il diritto allo studio, a sostenere le azioni di integrazione scolastica e di orientamento, a potenziare i servizi collettivi (come gli scuolabus) e a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico;

- sono stati stanziati nel 2009 ulteriori 7 milioni per borse di studio e accesso ai libri di testo. Di questa somma, 4 milioni sono destinati a sostenere gli studenti meritevoli (con la media di almeno 7/10), appartenenti a famiglie a basso reddito (il cui ISEE non sia superiore a 15.000 euro) e che passano al primo o terzo superiore o che passano al quarto superiore provenendo dai corsi triennali, tutti momenti in cui la spesa per i libri è più alta; gli assegni di studio concessi saranno da 500 • ognuno. Altri 3 milioni sono l'incentivazione della concessione dei libri in comodato d'uso agli studenti;

- sono stati destinati ai Comuni che ne faranno richiesta 3.000.000 di euro per garantire l'accesso dei bambini di età tra 3 e 6 anni che sono in lista d'attesa alla scuola materna comunale (sono circa 4.000 nel Lazio). Questi fondi potranno essere usati per l'istituzione di nuove sezioni nelle scuole pubbliche o per agevolare l'accesso nelle paritarie;

- ci sono poi 700.000 euro destinati all'istituzione

nella Provincia di Roma di una Ausilioteca, che costituirà un centro di riferimento a livello regionale per l'informazione e la consulenza su presidi e ausili agli alunni con disabilità;

- la cifra di 1.349.702,13 • è destinata inoltre a interventi diretti della Regione, tra cui, a titolo di esempio, la convenzione con il Policlinico Umberto I per fornire alle scuole del Lazio un servizio di prevenzione dei disturbi del comportamento o quella con l'Università del Foro Italico per educare alla corretta alimentazione e allo sport gli alunni delle scuole elementari della provincia di Roma;

- 1.050.000 euro sono stati destinati al funzionamento delle «Sezioni Primavera» per bambini di età tra i 2 e i 3 anni;

- per l'acquisto di scuolabus ecologici è stato destinato ai Comuni 1.800.000 •;

- infine, per sostenere i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, uno strumento importantissimo per contrastare la dispersione scolastica e formativa, sono stati stanziati 49.557.118,75 euro, di cui 30 milioni di fondi regionali e 19.557.118,75 di risorse dell'Fse.

«In un contesto come quello attuale, in cui le famiglie già soffrono pesantemente gli effetti della crisi economica e la Scuola è chiamata a preparare alunni e studenti alle sfide del futuro - ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Silvia Costa - il governo taglia risorse e personale, non assegnando, ad esempio un miliardo di euro di fondi per il funzionamento ordinario e spingendo gli istituti scolastici verso l'impoverimento dell'offerta formativa e l'aumento dell'insicurezza; senza contare il taglio di 35 milioni di euro per le politiche di diritto allo studio proprio ora che l'obbligo scolastico è stato portato a 16 anni». In questo contesto - ha concluso l'assessore - la Regione si è accollata un gravoso impegno finanziario e organizzativo per non abbandonare le famiglie, gli alunni e gli insegnanti in una situazione così difficile.»



## Da Regione 70 mln euro per servizi educativi all'infanzia

«Garantire il diritto di ogni bambino di crescere in luoghi sicuri e accoglienti è la base irrinunciabile di ogni scelta di politica sociale. Dal sociale quasi 70 mln di euro sono stati stanziati per migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi educativi all'infanzia nel biennio 2008-2009". Così l'assessore alle Politiche sociali, Anna Salome Coppotelli, ha commentato gli interventi attivati dalla Regione per l'infanzia. «Oltre 27 mln - ha sottolineato - sono stati erogati per la gestione degli asili nido, di cui quasi 14 mln al Comune di Roma, per assicurare la qualità di servizi ai quali i genitori affidano quotidianamente e continuamente i propri figli».

E altri fondi sono stati indirizzati verso l'edilizia scolastica. «Circa 40 milioni di euro - ha ricordato Coppotelli - sono stati assegnati per realizzare nuovi asili, strutture sicure in cui gli operatori devono possedere competenze e professionalità in quanto educatori con il ruolo di formare gli uomini e le donne del futuro».

Interventi che, secondo l'assessore, vanno nella direzione di garantire a tutti i bambini gli stessi servizi. «Tutti i bambini - ha detto - sono titolari degli stessi diritti, ma per



molti di essi la negazione dei diritti è la vera norma di vita. Nella scuola tra i pari i bambini possono trovare la serenità e il sostegno per strutturarsi come persone capaci di accogliere e di stabilire relazioni significative». E per raggiungere questi obiettivi è necessario, secondo Coppotelli, l'impegno delle istituzioni. «Le istituzioni - ha osservato - devono impegnarsi a diffondere la cultura dell'infanzia e contribuire a preservare il mondo dell'infanzia dalle molteplici forme che assume oggi la violenza, nei paesi poveri come nei paesi ricchi». Importanti i risultati raggiunti dalla Regione Lazio su questa strada: «Gli asili nido pubblici nella Regione Lazio - ha spiegato Coppotelli - sono 520 e 25 sono i nidi aziendali. L'assessorato ha lavorato affinché 5.000 bambini in più nella Regione Lazio, entro il 2010, potessero frequentare l'asilo. Una risposta concreta - ha continuato - a 5.000 famiglie e un risultato che ci porta vicini alla copertura del 33% del fabbisogno territoriale di servizi all'infanzia, come stabilito dal Consiglio di Lisbona, e di cui siamo molto soddisfatti».

### Ringraziamo

*INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.*





## Dalla Regione assegni di 500 euro per studenti a basso reddito

Assegni dell'importo di 500 euro ciascuno saranno messi a disposizione degli studenti del Lazio nell'anno scolastico 2009-2010, grazie alla delibera approvata definitivamente dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Istruzione, diritto allo studio e formazione, Silvia Costa.

I requisiti richiesti, oltre alla residenza nella regione, sono quelli del basso reddito (il nucleo familiare deve avere un indicatore della situazione economica equivalente non superiore ai 15 mila euro) e del merito. Per ottenere il contributo, infatti, è necessario aver ottenuto una votazione di almeno 7/10.

Possono presentare la domanda al Comune di residenza coloro che si iscrivono al primo anno, al terzo anno ed al quarto anno di scuola superiore, in quest'ultimo caso provenienti dai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'obbligo scolastico.

»Abbiamo voluto dare un importante segnale ai ragazzi e fornire un sostegno alle famiglie nei momenti



più critici del percorso scolastico, per scongiurare il rischio di dispersione e di abbandono della scuola. A fronte dei tagli effettuati dal Governo, la Regione mette a disposizione degli studenti 4 milioni di euro e, per la prima volta, al criterio del reddito viene affiancato quello del merito. Inoltre, ulteriori 3 milioni di euro verranno assegnati ai Comuni per l'attivazione del comodato d'uso dei libri di testo nelle scuole medie e nelle superiori.»

### Ripartiti oltre 1,4 milioni di euro per gli sportelli informativi Ater

La Giunta Regionale, durante la sua ultima seduta, ha ripartito oltre 1,4 milioni di euro per gli sportelli informativi Ater. I fondi sono stati assegnati alle provincie di Viterbo, Rieti, Roma, Latina e Frosinone. In particolare, la Provincia di Roma riceverà 1.425.500 euro, di cui 152.501,32 euro per la Provincia di Viterbo, 99.712,40 euro per la Provincia di Rieti, 32.259,90 euro per la Provincia di Latina e 410.580,47 euro per la Provincia di Frosinone. Lo stanziamento è volto a consentire una migliore comunicazione tra istituzioni e cittadini, consentendo a questi ultimi di ottenere informazioni su tematiche relative all'edilizia residenziale pubblica e all'emergenza abitativa.



Di questi: 152.501,32 euro sono stati assegnati all'Ater della Capitale; - per affrontare il maggior onere gestionale derivante dall'articolazione in due sezioni territoriali. Lo stanziamento è volto a

consentire una migliore comunicazione tra istituzioni e cittadini, consentendo a questi ultimi di ottenere informazioni su tematiche relative all'edilizia residenziale pubblica e all'emergenza abitativa.

## Il Consiglio regionale del Lazio approva l'assestamento di bilancio 2009

Nuovi investimenti per la casa, rafforzamento del reddito minimo garantito, accelerazione dei trasferimenti dei crediti vantati dalle imprese, un piano di nuove opere pubbliche. Sono questi alcuni dei provvedimenti più significativi contenuti nell'assestamento di bilancio 2009 approvato dal Consiglio regionale del Lazio. Una manovra che si presenta con un duplice obiettivo: da una parte quello di proseguire l'azione di risanamento degli ultimi anni, dall'altra quello di rilanciare lo sviluppo socio-economico del Lazio.

Gli interventi più consistenti riguardano le politiche per la casa. La Regione sostiene il programma decennale (2009-2018) di edilizia popolare contenuto nel 'piano casa' regionale, con uno stanziamento di 635 milioni di euro (50 milioni di euro per il 2009 e 65 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2010-2018). Previste, inoltre, risorse aggiuntive, rispetto a quelle stanziare nel bilancio 2009, per l'edilizia agevolata (+97 milioni di euro) e per fronteggiare l'emergenza abitativa a Roma (+62,5 milioni).

Importanti gli stanziamenti per il reddito minimo garantito a cui sono destinati 135 milioni nel triennio 2009-11 (15 milioni nel 2009, 60 milioni nel 2010 e 60 milioni di euro nel 2011).

L'assestamento di bilancio, inoltre, include stanziamenti per interventi nel settore delle opere pubbliche. Integrate le risorse per l'illuminazione pubblica (+20 milioni nel biennio 2010-11), per la manutenzione delle strade (+14,25 milioni di euro nel triennio 2009-11), per l'edilizia scolastica (+35 milioni di euro), per gli interventi in materia di grande viabilità - tangenziale dei Castelli (+42 milioni di euro nel triennio 2009-11) e per la sicurezza stradale nella Provincia di Roma (+30 milioni nel triennio 2009-11).

Aumenta di 45 milioni di euro, per il triennio 2009-11, il Fondo socio-sanitario (a sostegno dei disabili e degli anziani). Risorse aggiuntive sono destinate al sostegno al prestito d'onore e alle borse di studio (+2,5 milioni nel 2009), alla campagna di vaccinazione anti-papilloma virus - HPV (+5 milioni di euro nel biennio 2009-10), alle

attività e alle iniziative del Centro per l'Autonomia presso l'azienda Usl Roma C al fine di favorire l'abilitazione e la riabilitazione delle persone con disabilità grave e di facilitarne percorsi di autonomia. A ciò si aggiunge la decisione di aumentare le risorse destinate alla legge regionale sull'immigrazione fino a 1,5 milioni di euro. L'assestamento di bilancio sancisce, inoltre, la sospensione delle vendite dei patrimoni delle Ipab.

Resta invariato l'aumento di 70 milioni di euro del cofinanziamento regionale al piano straordinario di risanamento idrico (10 mln di euro nel 2009, 30 mln di euro nel 2010 e 30 mln di euro nel 2011).

In ultimo, al fine di sostenere lo sviluppo degli enti locali e dei municipi, la Regione Lazio attua un programma straordinario regionale di investimenti mediante l'integrazione di 42 milioni di euro per l'annualità 2009 e 28 milioni per l'annualità 2010 delle risorse disponibili.

«Una manovra responsabile - ha commentato il presidente Piero Marrazzo - che difende le categorie sociali più colpite dalla crisi e pone le basi per la ripresa economica, senza perdere di vista l'opera di risanamento del bilancio regionale. Uno sforzo che porterà risultati importanti nel tessuto sociale ed economico della nostra regione e che proietta il Lazio verso un futuro più sereno.» «Abbiamo concentrato i nostri sforzi su pochi ma significativi interventi. Investire sulle politiche abitative, sostenere il reddito di chi è in difficoltà, agevolare il credito alle imprese significa offrire soluzioni concrete per affrontare la grave crisi che stiamo vivendo. In questo modo vogliamo dare vita ad un circuito economico virtuoso - è quanto dichiara l'assessore al Bilancio della Regione Lazio Luigi Nieri - Con questo assestamento si completa positivamente e si rafforza il piano anti-crisi avviato con le ultime finanziarie regionali. Un impegno eccezionale che non ha compromesso la politica di risanamento di questi anni».

## 2 milioni di euro per sostenere le sezioni primavera

Il bando regionale per finanziare il funzionamento delle «sezioni primavera» è pronto e prevede uno stanziamento regionale di 2.050.000 euro di cui 1.050.000 già stanziati nel bilancio del 2009 e un ulteriore milione ottenuto in assestamento di bilancio all'inizio di agosto, anche per rispondere alla riduzione dei fondi statali.

Queste sezioni sono dedicate ai bambini tra i 2 e i 3 anni e la loro attivazione presso le scuole materne statali e paritarie o presso nidi convenzionati attraverso un cofinanziamento da parte dello Stato è attesa con ansia dalle famiglie dei bambini e dai Comuni.

Nel Lazio, negli scorsi due anni, in 59 Comuni, tra i quali Roma, sono state attivate complessivamente 133 Sezioni Primavera che hanno dato una risposta educativa e di sostegno alle famiglie di circa 4.200 bambini. L'intenzione dell'Assessorato regionale all'Istruzione è di portare tale servizio a regime, d'intesa con gli enti locali e con le parti sociali, in un quadro però che garantisca adeguati trasferimenti da parte dello Stato.



Questa l'attuale suddivisione delle Sezioni Primavera nelle 5 Province del Lazio e nel Comune di Roma:

Comune di Roma - 49 Sezioni Primavera  
Altri Comuni della Provincia di Roma - 29 Sezioni Primavera

Provincia di Frosinone - 27 Sezioni Primavera  
Provincia di Latina - 15 Sezioni Primavera  
Provincia di Rieti - 7 Sezioni Primavera  
Provincia di Viterbo - 6 Sezioni Primavera

### Albano Laziale (Rm): ok allo sviluppo e riqualificazione della zona di Pavona

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Esterino Montino, la Giunta della Regione Lazio ha recentemente dato il via libera all'accordo di programma nel Comune di Albano Laziale che, attraverso un progetto che include attività di tipo turistico-ricettivo, commerciale, realizzazione di nuove residenze ed alcuni importanti interventi di opere e servizi pubblici, intende contribuire allo sviluppo e riqualificazione della zona di Pavona. «L'accordo prevede la realizzazione di un edificio multifunzionale che

finalmente nella zona di Pavona potrà ospitare la caserma dell'Arma dei Carabinieri - spiega Esterino Montino, Assessore all'Urbanistica e Vicepresidente della Giunta - Inoltre, il nuovo plesso di scuola elementare andrà ad integrare il servizio di istruzione primaria offerto nel



distretto scolastico della popolosa frazione di Albano Laziale. L'anello stradale di circa un chilometro esterno all'abitato di Pavona consentirà di alleggerire il traffico nel centro storico e agevolare il collegamento con Torvaianica».

ADHIERE:

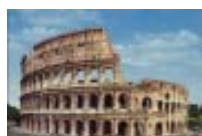
**Juan Aiello**

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero  
Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com  
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039  
54-0291-155754156

## Dalla Regione 70 milioni per 500 cantieri in tutti i Comuni del Lazio

La Giunta Regionale, nell'ultima riunione prima della pausa estiva lo scorso 7 agosto ha approvato, su proposta dell'assessore al Bilancio Luigi Nieri, il programma straordinario di finanziamenti per lavori pubblici a Roma, in tutti i Municipi, e in 252 comuni del Lazio per complessivi 70 milioni di euro nel triennio 2009/2011.

»Entro 90 giorni i comuni e i municipi Province e Comunità Montane dovranno presentare i progetti attuativi - ha detto il presidente della Regione Piero Marrazzo - questo permetterà di rendere utilizzabile lo stanziamento e aprire entro pochi mesi 500 cantieri in tutto il Lazio. Si realizzeranno così opere importanti e attese da anni. Con questo provvedimento si crea lavoro, si riqualificano piazze, scuole, strade, spazi verdi, impianti sportivi, casali storici, centri per gli anziani. L'obiettivo è quello di fronteggiare l'attuale momento di crisi dell'economia regionale e nazionale trasformandolo in una occasione di crescita e di riqualificazione delle realtà sociali e territoriali di comuni grandi e piccoli».

Il piano deliberato prevede per il Comune di Roma il finanziamento di 82 interventi localizzati in tutti i Municipi per un totale di oltre 13,5 milioni di euro.

In particolare, quattro interventi saranno realizzati direttamente dall'Amministrazione comunale mentre i restanti 78 sono affidati alle Autorità Municipali. Si tratta di ristrutturare circa 10 complessi scolastici, impianti sportivi, marciapiedi, centri anziani, mercati, parrocchie e, ancora, adeguare la sede della Comunità S. Egidio e quella dell'ex Cinema Rialto. Tra gli interventi più



significativi quello che finanzia con 266 mila euro la ristrutturazione dello stadio Nando Martellini a Caracalla, e, con lo stesso importo, lo stadio comunale Paolo Rosi all'Acqua Acetosa, la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio in via Tiburtina 163 da destinarsi a Casa della Memoria e la messa in sicurezza del conservatorio di S. Eufemia. L'ammodernamento ed il recupero dell'Istituto statale per sordi, la riqualificazione di Villa Lazzaroni, quella del Parco dei Caduti e il recupero del Casale S. Pancrazio in via del Vascello come della parrocchia SS. Martiri di Selva Candida e l'adeguamento del campo rugby di Corviale.

La Legge Regionale prevede la promozione di interventi da parte dagli enti locali, municipi e circoscrizioni al fine di definire, appunto, un piano straordinario di investimenti stabiliti in base a precisi criteri che tengano conto:

- a) della coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi di sviluppo locale
- b) della conformità alle prescrizioni urbanistiche
- c) della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza e salute dei cittadini

»Una misura concreta contro la

# SCOTTI

### FABRICACION DE RESORTES

Con planos \* Croquis \* Muestras  
De suspensión \* Competición  
Agrícolas \* Industriales

### STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.  
scottidistribuidor@speedy.com.ar



crisi - ha spiegato l'assessore al bilancio Luigi Nieri - concordata con gli enti locali. I comuni coinvolti sono complessivamente 252, inoltre sono finanziati interventi delle Amministrazioni provinciali di Roma e Latina e di tre Comunità Montane, oltre ad 82 progetti presentati da Comune di Roma e dai Municipi. I progetti ammessi a finanziamento sono stati scelti infatti sulla base della fattibilità e dei tempi effettivi di apertura dei cantieri».

Per quanto riguarda i territori, il provvedimento finanzia inoltre:

- 188 progetti in 95 nei comuni della provincia di Roma, tre interventi presentati dalla Amministrazione provinciale di Roma e altri 5 inoltrati dalla Comunità Montana dell'Aniene. Complessivamente le risorse rese disponibili ammontano a oltre 27 milioni;

- nei Comuni della provincia di Rieti gli interventi finanziati sono 54 per un totale di circa 5 milioni di euro mentre i comuni coinvolti sono 41;

- in provincia di Viterbo: 47 i progetti finanziati con un fondo di 5 milioni e 718mila euro. I comuni interessati sono 39;

- in provincia di Latina: 43 le opere ammesse al finanziamento e che interessano 23 comuni per un importo totale di 7 milioni e 700mila euro. Tra questi ci sono alcuni interventi finanziati direttamente all'Amministrazione provinciale per un importo pari a poco meno di un milione di euro;

in provincia di Frosinone: la disponibilità finanziaria prevista dal provvedimento regionale è di oltre 10 milioni di euro che servirà per realizzare 80 interventi in 55 comuni.

## Un centro di formazione per prevenire e contrastare l'abuso di alcol tra i giovani

Una serie di interventi per prevenire e contrastare l'abuso di alcol tra i giovani, a partire dalla formazione di studenti e di operatori, fino alla sensibilizzazione dei gestori dei locali e al coinvolgimento delle famiglie. È quanto prevede la convenzione stipulata dall'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione della Regione Lazio e dal Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio (CRARL) - Dipartimento di Medicina Clinica dell'Università di Roma «La Sapienza». A sottoscriverla, per la Regione Lazio, l'assessore uscente all'Istruzione, Silvia Costa, alla vigilia della fine del suo mandato.

L'abuso di alcol si sta diffondendo tra i più giovani, producendo comportamenti alterati e facendo lievitare il numero degli incidenti stradali. La convenzione prevede attività di formazione rivolte ai ragazzi nelle

scuole e agli operatori, nonché l'istituzione di un Centro Regionale di Formazione dedicato ai Problemi e Patologie Alcol Correlati, inserito nelle attività del Centro di Riferimento Alcolologico del Policlinico Umberto I di Roma.

La convenzione prevede inoltre che siano promosse campagne di informazione e di sensibilizzazione non solo in ambito scolastico, ma anche presso gli esercenti e le famiglie, nonché forme di collaborazione e di cooperazione interistituzionale con i servizi sociosanitari del territorio e accordi con le altre Università del Lazio e con le ulteriori istituzioni preposte all'inserimento nell'ordinamento didattico della Sindrome Alcolica, anche attraverso borse di studio per alta formazione specialistica.

»Si tratta di una risposta a una



**CHI  
BEVE  
NON  
VIVE!**

questione sociale che sta ormai dilagando - ha detto il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo - ovvero l'etilismo giovanile. Con la convenzione si vuole fornire un'informazione adeguata a studenti, docenti e famiglie, nonché consulenza e formazione agli operatori, anche per realizzare politiche più efficaci di prevenzione nelle scuole». «In questi anni l'assessore Costa ha già sostenuto e finanziato molti progetti in questo campo - ha concluso Marrazzo - e ora si impone un approccio più globale, a 360°».

## Nasce la Strada del Vino delle Terre Etrusco Romane

Nasce la Strada del vino e dei prodotti tipici delle Terre Etrusco Romane. La Giunta Regionale, durante la sua ultima riunione, ha infatti dato il via libera al progetto del Comitato promotore composto da 34 soggetti tra comuni delle province di Roma e Viterbo, aziende agricole e alberghiere.

«Si tratta di un passo importante per un'area particolarmente vocata alla produzione di qualità e con una tradizione vitivinicola molto antica e radicata - ha dichiarato Daniela Valentini, assessore all'Agricoltura della Regione Lazio - Le Terre Etrusco Romane entrano ora a far parte di un percorso di sviluppo che punta sulla crescita e la competitività delle Strade e della loro offerta enogastronomica e turistica. Le Strade costituiscono infatti una realtà fondamentale per il rilancio dell'economia laziale che in questi ultimi anni ha visto crescere notevolmente la produzione vitivinicola in quantità e qualità. Eccellenza confermata anche dai numerosi riconoscimenti ottenuti a livello nazionale e internazionale».

Tre gli itinerari della nuova Strada: il primo si snoda a ovest lungo il litorale laziale da Ostia a Civitavecchia, mentre a est invece si dirama dai Monti della Tolfa ai



laghi di Bracciano e Martignano. Completa il percorso il territorio tra la via Aurelia e la via Clodia. I vini della strada sono quelli Doc di Cerveteri e Tarquinia. Il riconoscimento della nuova strada del vino va ad aggiungersi alle già note realtà delle strade dei Castelli Romani, dell'Alta Tuscia, della Teverina e del vino Cesanese che garantiscono a turisti e amanti del gusto una serie di itinerari affascinanti attraverso le culture locali, gli spettacoli naturalistici, storici e archeologici di questa Regione.

### Valentini, «Finanziate tutte le domande 2008 per misure agroambientali»

«Verranno finanziate tutte le domande ritenute ammissibili per le misure agroambientali e di indennità compensativa presentate nel 2008 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (Psr). I pagamenti verranno effettuati fin da subito». Lo dichiara Daniela Valentini, Assessore all'agricoltura della Regione Lazio. La Giunta regionale ha infatti approvato una delibera con la quale, grazie ai nuovi fondi per il Psr che verranno messi a disposizione dell'Unione europea e che si aggiungono alle risorse già disponibili, si stabilisce di finanziare le domande senza ricorrere ad una

graduatoria preventiva. Le domande presentate sono 2.185 per le misure agroambientali e 1.907 per le indennità compensative. Il tutto per un importo di oltre 17 milioni di euro. «Si tratta di un provvedimento importante - prosegue la Valentini - perché in questo modo si snelliscono tutte le procedure burocratiche



permettendo agli agricoltori, che applicano metodi di coltivazione rispettosi dell'ambiente e del territorio, di avere in tempi più rapidi i finanziamenti previsti».

## Dalla Giunta Marrazzo 60mila euro per l'orientamento dei ragazzi dopo le scuole medie

Orientarsi per scegliere la scuola superiore. Il percorso innovativo in rete tra le scuole, promosso e finanziato dalla Regione Lazio, sarà a disposizione degli studenti delle scuole medie anche nell'anno scolastico 2009-2010, grazie alla delibera approvata dalla Giunta Regionale prima della pausa estiva, su proposta dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione uscente, Silvia Costa.

Il progetto di orientamento dalle medie alle scuole superiori si chiama Orientamedia, è stato ideato ed è condotto dalla professoressa Maria D'Alessio, preside della Facoltà di Psicologia I dell'Università La Sapienza di Roma. Un'iniziativa che nei due anni scorsi ha interessato circa 50 scuole del Lazio, tra medie e superiori, e che quest'anno potrà ulteriormente ampliarsi, con un finanziamento regionale di 60mila euro.

Orientamedia non è un semplice sostegno finanziario a progetti delle scuole, ma un modello d'intervento che prevede l'individuazione di una scuola-polo in ogni



Provincia e nel Comune di Roma, in rete con altre scuole e in collaborazione con le Università.

«Si tratta di un supporto formativo ai docenti e di un importante sostegno agli studenti e alle famiglie - ha detto il presidente della Regione Piero Marrazzo - fondamentale per indirizzare le scelte dei più giovani verso il tipo di studi più affine alle loro attitudini e più in grado di contribuire alla costruzione di un futuro adatto alle loro aspirazioni».



**IPF**  
INSTITUTO de  
PLANIFICACIÓN FEDERAL  
*Equipos Técnicos de Gestión*

Mg. Roberto Perlasco  
Sociólogo


La Rioja 2155  
E-mail: ccheppipfmp@gmail.com

Tel. Ofic. (0223) 494-7101  
Tel. Part. (0223) 494-4938  
Cel. (0223) 155-164938

7600 Mar del Plata

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868



## Publicata sul Burl la legge di assestamento di Bilancio 2009. Subito operativi i provvedimenti

È stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ed entra subito in vigore, la legge di assestamento di Bilancio 2009, approvata dal Consiglio Regionale l'8 agosto scorso. La legge di assestamento contiene numerosi provvedimenti tra i quali spiccano i nuovi investimenti per la casa, per il rafforzamento del reddito minimo garantito, per l'accelerazione dei trasferimenti dei crediti vantati dalle imprese e un piano di nuove opere pubbliche.

Tra i provvedimenti che danno meglio il senso anticiclico della manovra quello che stanziava 12 milioni come capitale per la costituzione di una nuova società per salvare dalla chiusura l'istituto di bioscienze P. Angeletti di Pomezia che la multinazionale farmaceutica Merck aveva deciso di dismettere. La proprietà cederà l'intera struttura senza costi per l'amministrazione regionale. Con questa scelta si salvano un polo d'eccellenza della ricerca di biologia molecolare nel Lazio e i posti di lavoro di circa 200 ricercatori. Entro un anno dalla costituzione della nuova società (Nuova IRBM) la Regione, in base a quanto previsto dalla legge di assestamento si impegna a collocare in tutto o in parte le quote azionarie possedute mediante procedure di evidenza pubblica, a condizione che siano salvaguardate le attività di ricerca e gli attuali livelli occupazionali.

Tra gli altri interventi compresi nell'assestamento di bilancio, quelli più qualificanti riguardano le politiche per la casa, con un programma decennale (2009-2018) di edilizia popolare, che si avvale di uno stanziamento di 635 milioni di euro (50 milioni di euro per il 2009 e 65 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2010-2018). Previste, inoltre, risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziate nel bilancio 2009 per l'edilizia agevolata (+97 milioni di euro) e per fronteggiare l'emergenza abitativa a Roma (+62,5 milioni).

Importanti anche gli stanziamenti per il reddito minimo garantito a cui sono destinati 135 milioni nel triennio 2009-11 (15 milioni nel 2009, 60 milioni nel 2010 e 60 milioni di euro nel 2011).

L'assestamento di bilancio, inoltre, include stanziamenti per interventi nel settore delle opere pubbliche. Integrate le risorse per l'illuminazione pubblica



(+20 milioni nel biennio 2010-11), per la manutenzione delle strade (+14,25 milioni di euro nel triennio 2009-11), per l'edilizia scolastica (+35 milioni di euro), per gli interventi in materia di grande viabilità - tangenziale dei Castelli (+42 milioni di euro nel triennio 2009-11) e per la sicurezza stradale nella Provincia di Roma (+30 milioni nel triennio 2009-11).

Aumenta poi di 45 milioni di euro, per il triennio 2009-11, il Fondo socio-sanitario.

L'assestamento di bilancio sancisce, inoltre, la sospensione delle vendite dei patrimoni delle Ipab, e mette in campo complessivamente per le annualità 2009 e 2010 70 milioni di euro; 42 nel 2009 e 28 nel 2010 per sostenere lo sviluppo degli enti locali e dei municipi.

«Ora - ha commentato il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo - la manovra entra nella sua fase attuativa. Offre uno scudo di difesa importante per le categorie sociali più colpite dalla crisi e pone le basi per la ripresa economica, senza perdere di vista l'opera di risanamento del bilancio regionale. Uno sforzo che porterà risultati importanti nel tessuto sociale ed economico della nostra regione e che proietta il Lazio verso un futuro più sereno.»

«Abbiamo concentrato i nostri sforzi su interventi significativi che privilegiano il sostegno ai bisogni base dei cittadini, come la casa, la difesa del reddito - ha detto l'assessore regionale al Bilancio Luigi Nieri - Con questo assestamento si completa positivamente e si rafforza il piano anti-crisi avviato con le ultime finanziarie regional